

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL ART. 14 DEL
D.LGS.27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli azionisti della Caleido Group S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Caleido Group S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni:

- I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti dalle immobilizzazioni sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente per effetto degli intervenuti cambiamenti legislativi – in particolare l'art. 60 commi 7-bis – 7- quinquies della Legge 104/2020 - relativi alla facoltà di sospendere gli ammortamenti per l'esercizio 2020, con conseguente modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi. L'Organo amministrativo segnala che la decisione di non procedere con il sistematico ammortamento delle immobilizzazioni (ma del solo 50%) è stata presa per non aggravare la perdita di esercizio corrente, in conformità al documento interpretativo n.9 OIC 2021.



- È stata proposta la costituzione di una apposita riserva di utili per complessivi euro 90.000 per la copertura degli ammortamenti sospesi in virtù di quanto disposto dalla Legge 104 del 2020 che verranno recuperati nei futuri esercizi al momento in cui l'ammortamento sospeso verrà stanziato in bilancio.
- La società, in relazione al presente Bilancio e in via del tutto prudentiale, ha fatto ricorso alla deroga alla prospettiva della continuità aziendale in applicazione dei paragrafi 21 e 22 dell'OIC 11, non essendone ricorsi i presupposti nel bilancio precedente e in virtù di quanto previsto dalla recente normativa (articolo 7, comma 2, L. 40/2020; art. 38-quater L.77/2020). Non si può sottacere la presenza di incertezze significative legate quasi esclusivamente a quando la crisi pandemica terminerà. L'epidemia ha provocato infatti un significativo rallentamento delle attività e una contrazione evidente dei fatturati nel 2020 se confrontati con gli anni precedenti. Allo stesso tempo, numerose e importanti risultano le azioni già assunte dal management per mettere in sicurezza la società per reagire a questi eventi e contenerne gli effetti: 1) drastico contenimento dei costi indiretti, 2) consolidamento delle passività bancarie a breve termine in finanziamenti più lunghi secondo la normativa "cura Italia" e conseguenti modifiche, 3) contestuale ricorso a nuova finanza per completare il rinnovo della tecnologia interna così da essere pronti alla "ripartenza"; Non di meno il management ritiene che la società abbia concrete possibilità di ripresa ed ha già pronte nuove misure di rilancio contenute in un piano industriale che sarà pronto a breve improntato su operazioni di rafforzamento patrimoniale conseguenti ad operazioni industriali e a strategie di aggregazione.
- La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte anticipate negli anni precedenti per euro 226.770 oltre euro 62.438 per imposta sostitutiva per un totale di euro 289.209, la cui composizione è perlopiù formata da perdite di esercizio del 2015 (perdita fiscale per euro 12.760,27), del 2017 (perdita fiscale per euro 38.491,08), del 2018 (perdita fiscale per euro 39.347,70) e del 2019 (perdita fiscale per euro 134.586,89). Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico. Tuttavia, considerati gli attuali effetti della emergenza pandemica sull'economia in generale e sul settore turistico in particolare e le più che prevedibili previsioni di contrazione dei fatturati e delle marginalità per l'anno in corso, non si è ritenuto consono effettuare ulteriori stanziamenti per imposte anticipate in occasione della conclusione dell'esercizio 2020.

Tali aspetti non rilevano ai fini del nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la



redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

Quadrans S.r.l. società di revisione legale.

*(iscritta nel registro dei revisori legali con progressivo 171336, tenuto dal Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi del Dlgs 39/2010)
Capitale sociale euro 50.000*



- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, [sono tenuto] [siamo tenuti] a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di leggi e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori della Caleido Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Caleido Group S.p.A. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Caleido Group S.p.A. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Caleido Group S.p.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Quadrans S.r.l. società di revisione legale.

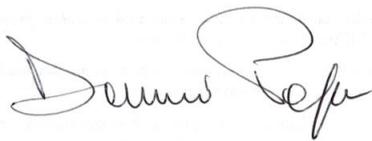
(iscritta nel registro dei revisori legali con progressivo 171336, tenuto dal Ministero dell’Economia e Finanze ai sensi del Dlgs 39/2010)
Capitale sociale euro 50.000



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 1° luglio 2021

Quadrans S.r.l.



Socio

